

BEATO SERAFINO MORAZZONE, sacerdote

9 Maggio - memoria facoltativa

Parroco di Chiuso dal 1773 al 1822, fu confessore di Alessandro Manzoni, probabilmente fino al 1818, anno in cui la famiglia di Manzoni vendette la villa del Caleotto, ove soggiornava. Manzoni ne scrisse un vero panegirico in Fermo e Lucia, ove lo nominò esplicitamente, creando un anacronismo rispetto all'ambientazione seicentesca della storia narrata, interpretato dai commentatori come dovuto all'affetto e all'ammirazione dello scrittore verso questo religioso. Ne I promessi sposi il Manzoni toglierà l'accento esplicito del nome. Morazzone fu sepolto a Lecco, nella chiesa dedicata a San Giovanni del rione di Chiuso di cui fu parroco. È stato dichiarato Venerabile il 17 dicembre 2007 e poi beatificato il 26 giugno 2011. In passato la sua canonizzazione era stata sollecitata dal cardinale Schuster, che lo aveva definito "novello curato d'Ars".



Comune dei pastori: per un presbitero.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno,
gloria degli umili e difesa dei poveri,
che hai conformato all'immagine del buon Pastore
il beato sacerdote Serafino,
sempre fedele nella cura del tuo gregge,
concedi ai ministri della Chiesa
carità ardente e dedizione instancabile,
perché il tuo popolo cresca nella santità e nell'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lecture del giorno corrente oppure dal Comune nel natale dei Pastori (per un sacerdote).